



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 1

Il giorno di martedì 7 luglio 2026, alle ore 14.00, in una Sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof. Paolo MACOR	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano D'ERRICO	Componente	-	-	SI
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 5 del 10 giugno
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 5 del 10 giugno 2026

Il verbale n. 5 del 10 giugno 2026 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

Analisi dei risultati clinico-radiografici e delle complicanze in pazienti trattati per frattura complessa di gomito

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Canton** (professore associato di Malattie dell'Apparato locomotore presso il DSM)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Federica Zagordo** (specializzanda)

Personale coinvolto: **Simone Mariottel** (studente)

Le fratture complesse del gomito rappresentano una sfida significativa in ambito ortopedico per la loro eterogeneità, l'elevato rischio di rigidità articolare e la frequente associazione con lesioni legamentose e instabilità. Il recupero funzionale ottimale è sempre difficile da ottenere e le complicanze non sono infrequenti.

Scopo dello studio è analizzare i risultati clinico-radiografici dei pazienti trattati per fratture complesse di gomito, valutando diverse variabili che possano aver portato allo sviluppo di complicanze post-operatorie o a necessità di re-intervento, confrontando i risultati con quelli presenti in letteratura.

Lo studio si articola in due fasi:

Fase retrospettiva: saranno inclusi i pazienti sottoposti ad intervento per frattura complessa di gomito tra gennaio 2020 e febbraio 2025.

Fase prospettica: riguarderà i pazienti sottoposti ad intervento per trauma complesso di gomito da luglio 2025.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Gianluca Canton.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio in parte retrospettivo e in parte prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 3

Risk Assessment and Surgical Outcomes: Predicting Surgical Site Complications After Tibial Plateau Fracture Surgery

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Canton** (professore associato di Malattie dell'Apparato locomotore presso il DSM)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Belinda Trobec** (specializzanda)

Tra le fratture che interessano il ginocchio, quelle del piatto tibiale rappresentano un gruppo eterogeneo di lesioni intra-articolari di particolare rilevanza clinica.

Tali fratture sono gravate da un elevato rischio di complicanze, spesso responsabili di una significativa riduzione funzionale e di un peggioramento della qualità di vita del paziente.

Il trattamento *gold standard* per le fratture del piatto tibiale è rappresentato dalla riduzione aperta e fissazione interna che consente il ripristino anatomico della superficie articolare, il riallineamento assiale dell'arto e una stabilizzazione adeguata per favorire una mobilitazione precoce.

Obiettivo principale dello studio è identificare i fattori di rischio associati allo sviluppo di complicanze di ferita chirurgica (infezione, deiscenza, necrosi cutanea) in seguito a osteosintesi interna di fratture del piatto tibiale.

Si tratta pertanto di uno studio retrospettivo di coorte in cui verranno raccolti i dati relativi ai pazienti trattati presso la Clinica Ortopedica di Trieste per frattura del piatto tibiale mediante osteosintesi interna nel periodo 01.01.2020 – 31.12.2026.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Canton.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 4

Fattori di rischio per infezione del sito chirurgico in pazienti trattati con fissazione esterna per fratture dell'arto inferiore poi sottoposte a sintesi definitiva open (ORIF)

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Canton** (professore associato di Malattie dell'Apparato locomotore presso il DSM)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Emma Poggi** (specializzanda)

Le fratture degli arti inferiori rappresentano una quota significativa dei traumi ortopedici gestiti nei contesti di emergenza ed urgenza.

In presenza di politraumi ad alta energia, l'approccio di *Damage Control Orthopedics (DCO)* costituisce il *gold standard* per minimizzare il rischio di complicanze sistemiche e locali.

L'applicazione di un fissatore esterno consente una rapida stabilizzazione del focolaio di frattura, la protezione dei tessuti molli evitando così l'insulto chirurgico durante la fase critica.

Scopo dello studio è valutare se le caratteristiche del fissatore esterno influenzino il rischio di sviluppare complicanze settiche dopo la conversione a sintesi interna definitiva. In particolare, lo studio mira a quantificare l'incidenza cumulativa delle complicanze settiche entro sei mesi dalla conversione e a determinare se tali complicanze siano attribuibili alle caratteristiche del fissatore o esclusivamente ad altri fattori di rischio quali comorbidità del paziente, gravità del trauma e del danno ai tessuti molli.

Lo studio è strutturato come uno studio comparativo di coorte, comprendente una fase retrospettiva e una fase prospettica.

Fase retrospettiva: comprende i pazienti trattati con fissatore esterno seguito da osteosintesi interna presso la Clinica Ortopedica di Trieste nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2026.

Fase prospettica: comprende i pazienti che verranno sottoposti alla stessa procedura dal 01.01.2027.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Canton.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio in parte retrospettivo e in parte prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 5

Contrasto alla latenza riabilitativa post-rimozione del gesso: impatto di un protocollo di self-management tempestivo nelle fratture di radio distale trattate conservativamente

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Canton** (professore associato di Malattie dell'Apparato locomotore presso il DSM)

Incaricata dell'esecuzione. sig. **Naomi Skerk** (studentessa laureanda in Fisioterapia)

Il progetto **non** è di competenza del Comitato Etico di Ateneo ma del Comitato Etico Unico Regionale (CEUR).



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 6

Valutazione retrospettiva dell'effetto di nutraceutici sull'osteointegrazione implantare

Responsabile dell'attività: prof. **Lorenzo Bevilacqua** (ricercatore di Malattie Odontostomatologiche presso il DSM – Ospedale Maggiore)

Incaricata dell'esecuzione: sig. **Elisa Brentan** (laureanda in Odontoiatria)

Obiettivo generale dello studio è investigare se l'utilizzo di un complesso nutraceutico PROimplant, integratore alimentare multivitaminico in compresse contenente varie vitamine, assunto un mese prima all'inserimento implantare e proseguito per i successivi tre mesi, possa migliorare l'osteointegrazione ed il successo implantare.

Obiettivo principale è confrontare i valori storici di stabilità implantare primaria e secondaria tra i pazienti che hanno assunto il complesso nutraceutico e i soggetti di controllo che non hanno ricevuto alcuna supplementazione.

Obiettivi secondari sono valutare le variazioni storiche dei marker di stress ossidativo e dello stato nutrizionale registrati nei diari clinici nonché esaminare il profilo di tollerabilità a lungo termine della supplementazione attraverso l'analisi delle cartelle cliniche.

Si tratta pertanto di uno studio osservazionale, retrospettivo, monocentrico. Lo studio prevede infatti la revisione e l'analisi dei dati clinici estratti dalle cartelle dei pazienti trattati con inserimento implantare presso la S.C. di Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontostomatologia di UniTs (ASUGI) nel periodo compreso tra gennaio 2025 ad oggi.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Bevilacqua.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato Etico è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 7

Valutazione di efficacia di intervento di promozione della salute cardiovascolare in lavoratori del settore delle costruzioni a Pasto (Colombia)

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (Prof. associato di Igiene e Medicina Preventiva)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

La Società Colombiana di Medicina del Lavoro supporta la promozione della salute sul luogo di lavoro attraverso l'adozione di stili di vita salubri; mancano però evidenze che valutino l'efficacia degli interventi.

Un possibile ostacolo all'implementazione di campagne di promozione della salute è rappresentato dal fatto che le malattie comuni sono affidate al medico di famiglia mentre le malattie professionali sono affidate al medico del lavoro.

I datori di lavoro sono restii a sostenere costi finanziari per migliorare la salute dei propri dipendenti. Inoltre, i lavoratori non hanno sempre il tempo di accedere ai servizi di assistenza primaria durante l'orario di lavoro.

Scopo pertanto dello studio è valutare l'efficacia di un intervento di promozione della salute cardiovascolare in lavoratori del settore delle costruzioni a Pasto (Colombia).

I dati dei lavoratori verranno raccolti in loco dal rispettivo medico del lavoro e inviati in forma anonima al prof. Cegolon per l'analisi.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato Etico è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 8

Valutazione dell'esposizione a metalli pesanti nei vigili del fuoco di Lima (Perù)

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (Prof. associato di Igiene e Medicina Preventiva)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

I metalli pesanti hanno attirato considerevole attenzione negli ultimi decenni per il loro impatto su ambiente, ecosistemi e salute umana.

Una volta rilasciati, i metalli pesanti si disperdono in aria, acqua e suolo, accumulandosi nella catena alimentare e determinando effetti tossici sull'uomo.

I vigili del fuoco sono una categoria ad alto rischio di esposizione professionale a metalli. Le operazioni antincendio e di soccorso infatti rilasciano metalli tossici in polveri sottili, fumo e particelle di vapore.

Scopo pertanto dello studio è monitorare e dosare l'esposizione a metalli pesanti nei vigili del fuoco di Lima (Perù) coinvolti in attività di gestione e spegnimento incendi.

I dati dei vigili del fuoco verranno raccolti in loco dal rispettivo medico del lavoro che si occupa della sorveglianza sanitaria e inviati in forma anonima al prof. Cegolon per l'analisi.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato Etico è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 9

Validazione italiana della scala Light Triad

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Lisa Di Blas** (prof. associato di Psicometria presso il DSV)

Obiettivo dello studio è validare nella lingua italiana una breve scala di 12 item, Light Triad o Triade luminosa e benevola.

La scala Light Triad (LT) è stata sviluppata per valutare sistematicamente qualità individuali che la letteratura considera protettive rispetto alla salute psicologica, anche per riequilibrare l'ampia attenzione data alla Triade Oscura (DT), un insieme di tre caratteristiche, Narcisismo, Machiavellismo, Psicopatia, ritenute malevoli o dannose a livello interpersonale e sociale, valutate attraverso lo strumento SD3 a livello non clinico.

Lo studio pertanto vuole contribuire non solo alla validazione italiana dello strumento ma anche alla validazione cross-culturale della triade protettiva e del network malevolo vs. benevolo del benessere psicologico.

Non essendo disponibile una versione italiana della scala Light Triad, sono stati contattati gli stessi autori dello strumento; i proff.ri Kaufman e Yaden hanno risposto positivamente. Il primo step prevede pertanto una traduzione nel rispetto della procedura di *back translation*, in contatto con gli stessi autori.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Di Blas.

Previsione di durata: sei mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 10

Regolazione emotiva e aspetti motivazionali in giovani fratelli e sorelle di consumatori di sostanze psicoattive

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Lisa Di Blas** (prof. associato di Psicometria presso il DSV)

Il consumo e la dipendenza da sostanze illegali hanno conseguenze ad ampio spettro sulla salute fisica e psicologica e sulle relazioni interpersonali.

Il presente studio intende focalizzare l'attenzione su aspetti della regolazione emotiva e motivazionale, spostando l'attenzione dal giovane consumatore al fratello/sorella (*sibling*) del consumatore stesso.

La letteratura scientifica è carente rispetto a costrutti affettivo-motivazionali nel caso di giovani *sibling* di consumatori di sostanze, seppure i primi risentano significativamente dell'impatto negativo che un proprio fratello/sorella consumatore può avere sulla famiglia.

Il presente studio intende quindi focalizzarsi sulla disregolazione emotiva e le associazioni tra questa e motivi di base e motivi di consumo personale di sostanze in giovane età adulta (18 – 30 anni). Intende inoltre verificare come l'uso personale possa indebolire i livelli di regolazione emotiva e i motivi di autonomia, competenza e appartenenza, nonché intensificare la loro correlazione.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Di Blas.

Previsione di durata: luglio 2026 – febbraio 2027.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio correlazionale trasversale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 11

Reti di giardini terapeutici urbani. Il modello idrogenico per la città inclusiva e resiliente

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Fabio Del Missier** (prof. associato presso il DSV)

Illustra il progetto il prof. Del Missier

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare spazi urbani cementificati e/o trascurati attraverso la loro trasformazione in giardini aperti alla cittadinanza. I giardini saranno progettati per offrire benefici ecosistemici e benefici per la salute psicofisica delle persone, ottimizzando la gestione dell'acqua.

Il progetto ha lo scopo quindi di sviluppare un modello urbano replicabile di micro-rigenerazione terapeutica e inclusiva, fondato sulla mappatura di spazi residuali cittadini, sulla definizione di linee guida operative e sull'attivazione di processi partecipativi che integrino ricerca, progettazione e impegno pubblico.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Del Missier.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 12

Analisi dell'accuratezza nella diagnosi endoscopica del carcinoma uroteliale dell'alta via escretrice e fattori predittivi associati

Responsabile dell'attività: prof. **Giovanni Liguori** (Direttore Clinica Urologica)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Giulio Rossin** (Dirigente medico)

Illustra il progetto il dott. Rossin

Il carcinoma uroteliale dell'alta via urinaria (UTUC) rappresenta circa il 5% delle neoplasie uroteliali. La diagnosi di questa neoplasia si basa sul riscontro di alcuni segni clinici quali ematuria e dolore addominale.

Lo studio ha lo scopo di quantificare in modalità osservazionale la reale accuratezza diagnostica dell'ureterosopia (URS) nel paziente con sospetto carcinoma uroteliale all'immagine uroTC, valutando sensibilità, specificità e valori predittivi dell'intervento; in particolare, si vuole valutare la concordanza fra reperti imaging all'uroTC preoperatoria, reperti endoscopici intraoperatori e follow up post-intervento.

In secondo luogo, lo studio mira ad identificare dei fattori predittivi preoperatori utili a migliorare la selezione dei pazienti candidati all'URS diagnostica.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Liguori.

Previsione di durata. 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 13

UROCASLM: Procedural Anxiety and Music-Based Support in Outpatient Urology. A pooled patient-level analysis of prospectively collected data

Responsabile dell'attività: prof. **Giovanni Liguori** (Direttore Clinica Urologica)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Francesca Vedovo** (Dirigente medico)

Le procedure ambulatoriali urologiche sono frequentemente considerate procedure minori dal punto di vista organizzativo e anestesilogico; tuttavia, per molti pazienti possono rappresentare un rilevante fattore di stress emotivo e fisiologico. Dolore atteso, timore della diagnosi, imbarazzo, perdita di privacy e precedenti esperienze procedurali possono contribuire allo sviluppo di ansia pre-procedurale.

Questo aspetto è particolarmente rilevante in urologia dove molte procedure ambulatoriali coinvolgono aree anatomiche intime, incertezza diagnostica o potenziale *discomfort*.

Si tratta di uno studio osservazionale secondario, basato su un'analisi *pooled patient-level* di dati raccolti prospetticamente nell'ambito di precedenti studi già valutati favorevolmente dal Comitato Etico.

Obiettivo primario dello studio è identificare i fattori demografici, clinici, psicologici e procedurali associati a maggiore ansia pre-procedurale nei pazienti sottoposti a procedure urologiche ambulatoriali. L'ansia pre-procedurale sarà valutata mediante il punteggio di ansia di stato pre-procedura.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Liguori.

Previsione di durata. 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio osservazionale (analisi su dati individuali raccolti in studi precedenti già autorizzati dal Comitato Etico),

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 14

La phronesis come conoscenza etica incarnata. Studio fenomenologico sulla formazione dell'orientamento etico nella pratica clinica degli studenti di infermieristica

Responsabile dell'attività. prof. **Gianfranco Sanson** (prof. associato di Scienze Infermieristiche)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Matteo Sciarrone** (dottorando)

Illustra il progetto il prof. Sanson

La professione infermieristica è connotata da un forte orientamento etico fondato sul proprio codice deontologico. Tale codice definisce l'infermiere come professionista sanitario che agisce in modo consapevole, autonomo e responsabile, sostenuto da un sistema di valori e di conoscenze scientifiche. La pratica infermieristica infatti è orientata al bene della persona, della famiglia e della comunità e richiede un coinvolgimento attivo nei dilemmi etici come parte integrante della responsabilità professionale.

La letteratura ha ampiamente documentato le sfide che colpiscono i professionisti sanitari, dedicando tuttavia minore attenzione a come la comprensione etica della pratica di cura si sviluppi nell'esperienza vissuta nelle fasi precoci della formazione.

Obiettivo pertanto dello studio è di esplorare come l'orientamento etico alla cura – radicato nella *phronesis* – si sia manifestato nell'esperienza vissuta degli studenti di infermieristica durante i tirocini clinici.

I risultati ottenuti potranno informare la progettazione di percorsi formativi più attenti alla dimensione etica della cura, contribuendo a sostenere lo sviluppo della *phronesis* negli studenti e a prevenire i fenomeni di *distress* morale, *compassion fatigue* e *burnout* già nelle fasi precoci della formazione.

Si tratta quindi di uno studio qualitativo retrospettivo

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Sanson.

Previsione di durata: minimo 6 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 15

Studio PANTHER: Radioterapia Ultraipofrazionata con Boost Ablativo Linfonodale Guidato da PSMA nel carcinoma prostatico localmente avanzato con coinvolgimento linfonodale

Responsabile dell'attività: prof. **Alessandro Magli** (prof. associato di Diagnostica per Immagini e Radioterapia)

Incaricato dell'esecuzione. dott. **Enrico Raggi** (dirigente medico)

Illustra il progetto il prof. Magli

Il carcinoma della prostata rappresenta la neoplasia più frequentemente diagnosticata nella popolazione maschile nei Paesi occidentali e costituisce una delle principali cause di mortalità oncologica.

Le attuali Linee guida internazionali raccomandano un approccio multimodale comprendente radioterapia e terapia di deprivazione androgenica, con eventuale intensificazione sistemica nei pazienti selezionati.

Lo studio PANTHER nasce con l'obiettivo di valutare prospetticamente la sicurezza, la tollerabilità, la qualità della vita e gli *outcome* oncologici associati a questo approccio terapeutico innovativo.

Scopo dello studio è valutare l'incidenza cumulativa di tossicità genito-urinaria e gastrointestinale di grado > 2 secondo criteri CTCAE versione 5.0 a 24 mesi dal completamento del trattamento radioterapico.

La durata dell'arruolamento è stimata in 36 mesi, con un follow-up di 60 mesi dall'arruolamento dell'ultimo paziente. Durata complessiva 96 mesi.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Magli.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 16

Profilo infiammatorio, renale ed epatico nello scompenso cardiaco acuto: stratificazione del rischio al momento del ricovero e associazione con la pregressa terapia con statine

Responsabile dell'attività: prof. **Gianni Biolo** (professore associato di Medicina Interna presso la Clinica Medica del DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Alessio Nunnari** (Dirigente medico)

La ricerca consiste in una revisione retrospettiva dei dati su mortalità e terapia nei pazienti ricoverati per riacutizzazione di scompenso cardiaco nel reparto di Clinica Medica di Cattinara; seguirà un'esecuzione statistica inferenziale e metodiche di *machine learning* (*random forest* e *causal forest*) su dati del tutto anonimi.

Scopo pertanto del progetto è individuare subfenotipi associati alla mortalità nei pazienti con scompenso cardiaco acuto o riacutizzato.

Si prenderanno in considerazione i dati di mortalità e terapia medica dei pazienti ricoverati con diagnosi di scompenso cardiaco acuto nel periodo compreso tra gennaio 2018 e febbraio 2026.

Si tratta quindi di uno studio osservazionale retrospettivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Gianni Biolo.

Previsione di durata: 1 mese circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio osservazionale-retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 17

Agire umano nell'apprendimento auto-diretto con intelligenza artificiale generativa

Responsabili dell'attività: proff.ri **Teresa Scantamburlo** e **Alessandro Fabris** (RTT di Informatica presso il MIGe)

Incaricata dell'esecuzione: prof.ssa Teresa Scantamburlo

Illustra il progetto la prof.ssa Scantamburlo

La ricerca intende studiare come gli strumenti di intelligenza artificiale generativa possano supportare processi di apprendimento auto-diretto. Ai partecipanti verrà richiesto di svolgere un'attività di apprendimento con il supporto di strumenti di IA generativa, di completare una breve prova per valutare le conoscenze acquisite e di compilare alcuni questionari relativi alla propria esperienza di apprendimento.

Gli obiettivi quindi della ricerca sono comprendere come l'utilizzo di strumenti di IA generativa influenzi i processi di apprendimento auto-diretto e analizzare la relazione tra l'agire dei partecipanti durante l'apprendimento (Learning agency) e i risultati di apprendimento conseguiti.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Scantamburlo.

Previsione di durata: 2 settimane circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 6 del 7 luglio 2026

pag. 18

La seduta ha termine alle ore 16.30.

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Amadeo)
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)
(firmato digitalmente)